

## Verbale di incontro

In Parma, il giorno 19/02/2013

Tra

Le seguenti Aziende, d'ora in poi denominate tutte insieme "Aziende":

- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, d'ora in poi per brevità denominata solo "Cariparma" o anche "Capogruppo";
- Banca Popolare Friuladria SpA, d'ora in poi denominata per brevità "FriulAdria", o anche "BPFA";
- Cassa di Risparmio della Spezia SpA, d'ora in poi denominata per brevità "Carispezia" o anche "CRS";
- Crédit Agricole Leasing Italia Srl, d'ora in poi denominata per brevità "Calit";

e

la Delegazione sindacale di Gruppo ai sensi dell'art. 19 del CCNL 08/12/2007 rinnovato in data 19/01/2012, formata dalle seguenti Organizzazioni Sindacali, rappresentate dalle Segreterie degli Organi di Coordinamento e/o dalle Rappresentanze Sindacali Aziendali delle Aziende sopraccitate:

- DIRCREDITO
- FABI
- FIBA/ CISL
- FISAC/ CGIL
- SINFUB
- UGL Credito
- UILCA

d'ora in poi denominate complessivamente "OO.SS."

premesso che

- in data 02 giugno 2012 le Parti hanno sottoscritto un accordo quadro finalizzato alla Gestione delle ricadute occupazionali conseguenti al Piano Strategico 2011 – 2014;
- con successivo accordo del 20 dicembre 2012, integrativo del suddetto accordo 02 giugno 2012, le Parti hanno condiviso di consentire l'accesso al Fondo di solidarietà di settore alle n. 331 domande in sospeso e già pervenute nell'ambito del Piano di esodi incentivati attivato ai sensi del citato accordo 02/06/2012, secondo i medesimi criteri, incentivi e trattamenti;

tenuto conto di quanto stabilito

- dall'art. 22-ter della legge 102/2009, dall'art. 12 del decreto legge n. 78/2010 - convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 – dall'art. 18 della legge n. 111/2011 in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico in funzione degli incrementi della speranza di vita;
- dall'art. 5, c. 3 del DM 158/2000, che definisce nel periodo massimo di 60 mesi l'erogazione degli assegni straordinari, nonché la permanenza all'interno del Fondo di solidarietà fino alla maturazione della pensione anticipata o di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria (ivi compresi gli adeguamenti alle speranze di vita);
- dal verbale di intesa del 02 giugno 2012 ad integrazione dell'accordo quadro sottoscritto in pari data;

le Parti si danno atto di quanto segue.

1. Con riguardo ai lavoratori che hanno presentato e presenteranno domanda di adesione al Fondo di solidarietà ai sensi e per gli effetti degli accordi del 02 giugno 2012 e del 20 dicembre 2012 richiamati in premessa, fermo il periodo massimo di 60 mesi definito dall'art. 5, c. 3 del DM 158/2000 richiamato in

premessa, e con la finalità di consentire l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà medesimo anche qualora l'Ente Previdenziale competente consideri al fine dell'accettazione della domanda gli incrementi della speranza di vita previsti a decorrere dal 01 gennaio 2016, il termine del 30 giugno 2018 di cui all'art. 3.1.D dell'accordo quadro del 02 giugno 2012 è conseguentemente posticipato del numero di mesi corrispondenti ai predetti adeguamenti. Correlativamente il periodo massimo di 54 mesi di cui all'art. 3.1.D dell'accordo quadro del 02 giugno 2012 deve intendersi aumentato dei mesi relativi agli incrementi della speranza di vita previsti a decorrere dal 01 gennaio 2016.

2. Considerato quanto definito dal verbale di intesa ad integrazione dell'accordo quadro 02 giugno 2012 in termini di compatibilità economiche complessive, gli adeguamenti temporali di cui al precedente articolo non determinano alcun effetto ai fini del calcolo degli incentivi di cui agli artt. 4.3 e 4.4 dell'accordo quadro del 02 giugno 2012
3. Ulteriori variazioni negli adeguamenti dei requisiti di accesso al sistema pensionistico in funzione degli incrementi della speranza di vita, che dovessero intervenire dopo l'accesso degli interessati alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà, saranno valutate nell'ambito delle previsioni di cui al verbale di intesa del 02 giugno 2012 richiamato in premessa.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA

Banca Popolare Friuladria SpA

Cassa di Risparmio della Spezia SpA

Crédit Agricole Leasing Italia Srl

le OO.SS.LL.

DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL CREDITO - UILCA